



Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "San Giovanni Bosco"
C.so Fornari, 168 - 70056 - MOLFETTA (Ba) - Tel 0802446680
Codice Fiscale N° 80023470729 Codice iPA: istsc_baic882008 Codice Univoco Ufficio: UFEUNT
E-mail: baic882008@istruzione.it baic882008@pec.istruzione.it
Web: www.icsbosco.edu.it

Circ. N.98

Molfetta, 25 gennaio 2025

**AL PERSONALE DOCENTE
S. SECONDARIA DI I GRADO
AI DOCENTI COORDINATORI
AL REF. REG. ELETTRONICO
AL PERSONALE AMM. Preposto
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO – AL SITO WEB**

Oggetto: Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento degli alunni Scuola Secondaria di I Grado (O.M. N.3 DEL 09/01/2025) D.LGS. 62/2017) - A.S. 2024/25 – CONVOCAZIONE 28/01/2025 (Variazione piano attività collegiali)

In occasione della conclusione del I quadrimestre e delle relative operazioni di scrutinio previste per il **g. 28/01/2025** (s. secondaria di 1° grado secondo il programma di seguito allegato) e del successivo incontro famiglie per la prevista comunicazione valutativa, previsto per il **12/02/2025**, si ritiene opportuno rammentare alle SS.LL le disposizioni contenute nei recenti provvedimenti legislativi in vigore già dal c.a.s. per la scuola primaria e secondaria di 1° grado:

- 1. D.M. N. 254 del 16/11/2012 – “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del I ciclo d’Istruzione”;**
- 2. Il D. Lgs. N. 62 del 13/04/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di stato”,** ai sensi della L. 107/2015 art. 1 commi 180-181 lett. i. che ha modificato le precedenti disposizioni contenute nel D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi del D.L. n. 137/2008 convertito in Legge n.169 del 30/10/2008, avente oggetto “La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli allievi”, com’è noto, ha disposto modifiche al sistema di valutazione degli alunni relativamente al I ciclo d’istruzione;
- 3. L’O.M. N.3 DEL 09/01/2025 che modifica il precedente D.Lgs. 62/2017 (L. 150 del 1° ott. 2024)**
- 4. Il D.M. n.741 del 3/10/2017 “Esame di Stato 1° ciclo”**
- 5. Il D.M. del 30 gennaio 2024, n. 14, recante “Adozione dei modelli di certificazione delle competenze”;**
- 6. La C.M. del 9/01/2018 prot. 312 “Linee guida e indicazioni operative per la compilazione dei modelli di certificazione delle competenze per il 1° ciclo”**
- 7. Il D.M. n. 1865 del 10/10/2017 “Indicazioni di merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del 1° ciclo d’istruzione”**
- 8. Il D. Lgs. N. 66 del 13/04/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”.**
- 9. L. n. 92 del 20/08/2019 “Introduzione dell’insegnamento dell’Educazione civica”.**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale e didattica delle istituzioni scolastiche, propria della funzione docente, espressa a livello individuale e collegiale.

- **La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni.**
- **Ha finalità formativa ed educativa;**
- **documenta lo sviluppo dell'identità personale;**
- **promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze,**
- **concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo.**
- ❖ La valutazione è coerente con l'Offerta Formativa, con la personalizzazione dei percorsi; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, secondo **criteri** e modalità definite dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF d'Istituto, con particolare riferimento agli indicatori trasversali definiti per ciascun ordine di scuola.
- ❖ La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed ha come riferimenti essenziali; lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, il PTOF ed il Regolamento d'Istituto.
- ❖ Ciascuna Istituzione scolastica può determinare, in fase di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate a promuovere e valorizzare i comportamenti positivi degli alunni e degli studenti ed il coinvolgimento dei genitori; adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti sul percorso scolastico per favorire il rapporto scuola-famiglia. Ne deriva, pertanto, che la scuola garantisce ad ogni alunno una valutazione trasparente e tempestiva.
- ❖ L'istituzione scolastica **certifica l'acquisizione delle competenze** al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. I docenti del Consiglio di classe esprimono in forma scritta il Consiglio orientativo per ciascun alunno, un'indicazione ragionata rispetto al percorso da intraprendere a conclusione del 1° ciclo d'istruzione destinato all'alunno, in primis, ed alla sua famiglia in applicazione della C.M. n. 43/2009 "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto il corso della vita". "Il Consiglio orientativo è espresso al fine di orientare gli studenti al termine del 1° ciclo d'istruzione nelle scelte di prosecuzione dell'obbligo scolastico nel periodo delle iscrizioni. Il Consiglio orientativo viene riportato nella successiva fase di ammissione/non ammissione agli esami di Stato.
- ❖ Le istituzioni scolastiche partecipano alle **rilevazioni nazionali e internazionali** dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del SNV e della qualità del proprio servizio.
- ❖ I minori con cittadinanza non italiana avendo diritto all'istruzione (art. 45 DPR n. 394 del 31/08/1999), saranno valutati al pari dei minori con cittadinanza italiana.
- ❖ **La valutazione degli apprendimenti e degli esami di Stato nel 1° ciclo** viene riportata con voti espressi in decimi per ciascuna delle discipline del curriculum di studio (I.N. 2012) che indicano i diversi livelli di apprendimento. L'Istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I voti numerici attribuiti sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni/studenti adottati dalle Istituzioni scolastiche.
- ❖ Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di **Educazione civica** e dello specifico curriculum (L. n. 92 del 20/08/2019 "Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica").
- ❖ La valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica** o delle attività alternative è espressa senza attribuzione di voto numerico (giudizio sintetico) sull'interesse manifestato e sui livelli maturativi conseguiti riportato su una nota distinta nel documento di valutazione.
- ❖ I docenti che svolgono insegnamenti curricolari o alternativi alla Religione cattolica, di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa (laboratoriali opzionali, classi a tempo pieno – approfondimento letterario) partecipano alla valutazione: forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno/studente.
- ❖ **I docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe espressa congiuntamente.

- ❖ **A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7 dell'O.M. n. 3/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. **Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.****
- ❖ **In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dal II quadrimestre, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ossia mediante giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole che governano la convivenza civile e la vita scolastica. Ciascuna Istituzione scolastica può determinare, in fase di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate a promuovere e valorizzare i comportamenti positivi degli alunni e degli studenti.**
- ❖ **Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche/finali** devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento e con i criteri stabiliti collegialmente, parte integrante del PTOF.
- ❖ La valutazione periodica e finale nella scuola primaria verrà effettuata dall'équipe pedagogica; nella s. secondaria, dal consiglio di classe (collegio perfetto) presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta a maggioranza. In sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, i docenti possono non ammettere alla classe successiva, solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.
- ❖ **La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.**

Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo

- Sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di 1° grado gli alunni che hanno conseguito livelli di apprendimento anche parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Se le valutazioni periodiche o finali indicano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Per la valutazione finale degli alunni **è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato** da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico (30/36) – eventuale orario ridotto personalizzato. Rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale del Consiglio di classe.
- Il Consiglio di classe delibera motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali adeguatamente documentati, purchè la frequenza effettiva fornisca sufficienti elementi per procedere alla valutazione. In caso contrario, il Consiglio accerta e verbalizza secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti, la **non validità dell'anno scolastico** e, di conseguenza, la **non ammissione** alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione.
- **Sono ammessi** alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione, salvo accertamento e delibera di non validità, **gli alunni che hanno conseguito livelli di apprendimento anche parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline.** Il Consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione.
- Nel caso di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, **la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.**
- La valutazione dell'insegnamento di Religione Cattolica e/o delle attività alternative è espresso con giudizio sintetico motivato scritto e verbale.

- Il voto di ammissione è espresso in decimi e si riferisce a tutto il percorso scolastico compiuto dall'alunno.
- **La valutazione degli alunni con disabilità certificata** è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte definite nel Piano Educativo Individualizzato, **comunque espressa con voto in decimi.**
- **La valutazione degli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA - BES)** certificate, terrà conto delle specifiche situazioni soggettive, adottando gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi più idonei.

Rilevazione del SNV - Prove Nazionali scuola secondaria di 1° grado

- Com'è noto l'INVALSI, entro il mese di aprile, effettua rilevazioni computer based in Italiano e Matematica in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012. La rilevazione di Inglese verte su abilità di comprensione e uso della lingua in coerenza con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.
- **Le azioni correlate allo svolgimento delle prove costituiscono attività ordinaria per le scuole.**
- **Tali prove rappresentano un supporto al processo di autovalutazione delle Istituzioni scolastiche, in quanto forniscono strumenti utili al processo di miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.**
- La partecipazione alle prove rappresenta il **requisito di ammissione all'Esame di Stato** conclusivo del 1° ciclo d'istruzione. Per gli alunni assenti per gravi e documentati motivi è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento della prova.
- Per gli alunni disabili che partecipano alla prova Invalsi, il Consiglio di classe può disporre l'esonero dalla prova o l'utilizzo di strumenti e misure compensative.
- In caso di esonero, l'alunno viene ammesso all'esame di Stato **può comunque partecipare agli esami di Stato** (nota n. 1865 del 10/10/2017). Conseguentemente, nella certificazione finale delle competenze, rilasciata al termine della secondaria di primo grado, nel caso di alunni disabili esonerati dalla prova Invalsi, non si dovrebbe procedere alla compilazione delle sezioni (Italiano, Matematica e Lingua Inglese) dedicate alle rilevazioni nazionali
- Per gli alunni disabili possono essere predisposte prove differenziate che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

La scuola assicura adeguata e tempestiva informazione alle famiglie nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, avvalendosi anche delle moderne tecnologie.

Le Istituzioni scolastiche autonome individuano le modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del Documento di Valutazione.

Il D.L. n. 95 del 06/07/2012 stabilisce che le istituzioni scolastiche redigono la pagella degli alunni in formato elettronico che ha la medesima validità legale del documento cartaceo ed è resa disponibile per le famiglie sul web o tramite posta elettronica o altra modalità digitale. Resta fermo, comunque, il diritto dell'interessato di ottenere, su richiesta gratuitamente, copia cartacea del documento redatto in formato elettronico.

CRONOPROGRAMMA
ADEMPIMENTI VALUTAZIONE 1° QUADRIMESTRE
 (variazione piano attività collegiali)
PROMEMORIA PER GLI INSEGNANTI

DATA G. 28/01/2025 Scrutini 1° quadrimestre
Corso C
Dalle ore 14,00 – 14,30 1^C
Dalle ore 14,30 – 15,00 2^C
Dalle ore 15,00 – 15,30 3^C
Corso D
Dalle ore 15,30 – 16,00 1^D
Dalle ore 16,00 – 16,30 2^D
Dalle ore 16,30 – 17,00 3^D
Corso E
Dalle ore 17,00 – 17,30 3^E
Corso A
Dalle ore 17,30 – 18,00 1^A
Dalle ore 18,00 – 18,30 2^A
Dalle ore 18,30 – 19,00 3^A
Corso B
Dalle ore 19,00 – 19,30 1^B
Dalle ore 19,30 – 20,00 2^B
Dalle ore 20,00 – 20,30 3^B
g. 12/02 Ore 16,00 – 19,00 Comunicazione valutativa Famiglie

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI - Verifica dei risultati e valutazione dei processi cognitivi

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è orientativa ed è preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento previsti dalla progettazione curricolare specifica.

Le Equipe pedagogiche ed i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione si avvalgono criteri valutativi il più possibile omogenei e condivisi con particolare riferimento agli indicatori trasversali definiti per ciascun ordine di scuola contenuti nelle Indicazioni Nazionali 2012.

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive /oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (interrogazioni/prove orali)
- compiti di realtà

che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

La valutazione del processo formativo, infatti, risponde alla finalità di far conoscere:

1. **all'alunno**, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
2. **ai docenti** l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento,
3. **alla famiglia** per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti, orientare la scelta del percorso di istruzione successivo.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione si articola secondo 3 fasi fondamentali:

❖ **1^ FASE (sett.- ott.) :**

- Somministrazione delle PROVE D'INGRESSO;
- Somministrazione PROVE OGGETTIVE d'Istituto iniziali

Tale valutazione iniziale si riferisce alla "situazione di partenza" ed in particolare alle conoscenze, abilità e competenze acquisite e maturate nel percorso di precedente scolarità (curricolo verticale) ed è funzionale a stabilire i successivi interventi e la successiva progettazione delle Unità formative.

❖ **2^ FASE (1° quadr.) :**

- Somministrazione delle PROVE DISCIPLINARI di verifica orale e scritta;
- Somministrazione PROVE OGGETTIVE d'Istituto intermedie;
- Compilazione documento di valutazione relativa al 1° quadrimestre – formulazione giudizio globale;
- Formulazione giudizio orientativo per le classi terze di s. secondaria di 1° grado (Nota MIUR n. 43/2009 – Nota MIUR 1304 del 28 maggio 2013 – Linee guida nazionali per l'orientamento permanente).

❖ **3^ FASE (2° quadr.) -**

- Somministrazione delle prove disciplinari di verifica orale e scritta;
- Somministrazione PROVE OGGETTIVE d'Istituto finali;
- Somministrazione prove SNV INVALSI
- Compilazione del Documento di valutazione relativo al 2° quadrimestre (D.Lgs. 62/2017) formulazione giudizio globale conclusivo;
- Compilazione del Certificato delle competenze conclusivo per la scuola dell'infanzia, scuola primaria e s. secondaria di 1° grado (D.Lgs. 62/2017, D.M. n. 742)

Nell'ambito del sistema di valutazione degli alunni, a livello d'Istituto, vengono utilizzati i giudizi di valutazione sotto - indicati con la relativa specificazione del significato valutativo e delle prestazioni attese con riferimento ai criteri definiti e previsti nel PTOF anche per l'Insegnamento dell'Educazione Civica..

VOTO IN DECIMI	SIGNIFICATO VALUTATIVO
10 OTTIMO/ECCELLENTE	Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi.
9 DISTINTO	Completo raggiungimento degli obiettivi.
8 BUONO	Complessivo raggiungimento degli obiettivi.
7 DISCRETO	Discreto raggiungimento degli obiettivi.
6 SUFFICIENTE	Essenziale raggiungimento degli obiettivi.
5 MEDIOCRE	Parziale raggiungimento o (o in via di acquisizione) degli obiettivi
4 NON SUFFICIENTE	Obiettivi in via di acquisizione

L'espressione dei voti in decimi (giudizi sintetici disciplinari) tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità, anche dei seguenti ulteriori criteri:

- 1. l'impegno manifestato dall'alunno;**
- 2. grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza**
- 3. livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.**

Limitatamente ai casi di mancato raggiungimento della maggior parte degli obiettivi, l'équipe pedagogica di classe (composta dai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previste dai piani di studio personalizzati) può prendere in esame una decisione di non ammissione alla classe / periodo successivi. Ai fini della valutazione viene preso in considerazione tutto il percorso scolastico svolto dall'alunno.

SITUAZIONE DI PARTENZA / INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI

Entro la fine di ottobre, dopo poco più di un mese di attività scolastica, al fine di valutare la situazione di partenza dell'alunno e quindi di individuare gli interventi didattici di recupero-consolidamento-potenziamento necessari per una ulteriore evoluzione, viene compilato il modello relativo alla situazione iniziale e agli interventi programmati (PDP – PEI) da consegnare ai genitori entro il 15 del mese di novembre. Vengono presi in considerazione i seguenti parametri.

AREA EDUCATIVA	I CICLO D'ISTRUZIONE
Competenze di cittadinanza	➤..... partecipazione alle attività scolastiche ➤..... collaborazione ➤..... rispetto delle regole/comportamento con i compagni e con gli adulti ➤..... Impegno ➤..... Attenzione ➤..... Rispetto delle consegne ➤..... Autonomia

AREA COGNITIVA	I CICLO D'ISTRUZIONE
Abilità tecniche	➤..... Ascolto
Abilità logiche	➤..... Applicazione delle tecniche
Competenze chiave e di cittadinanza /Ed. Civica	➤..... Capacità di operare collegamenti ➤..... Capacità di esprimersi correttamente

Il quadro relativo alla valutazione globale della scheda di valutazione, compilato alla fine del primo e del secondo quadrimestre, prende in considerazione ancora gli stessi parametri mettendo in evidenza la capacità di autovalutazione, di effettuare scelte responsabili (orientamento), l'autonomia, i progressi o i regressi avvenuti nei vari ambiti propria di una didattica per competenze. La funzione di coordinamento delle attività educative e didattiche, poste in essere dai docenti del Consiglio di classe per la s. secondaria di 1° grado, sarà garantita, da un docente per classe quale COORDINATORE che, in diretto rapporto con il Dirigente Scolastico e/o suo delegato, per garantire:

- La costruzione degli strumenti per la raccolta delle informazioni e per la documentazione del percorso formativo dei singoli alunni (P.D.P. – PEI);
- L'ideazione e la realizzazione dei percorsi formativi interdisciplinari;
- La compilazione degli strumenti di progettazione;
- La definizione degli aspetti organizzativi del lavoro comune sulla classe (orari / attività, uscite didattiche / viaggi di istruzione, partecipazione a progetti / manifestazioni, ecc.);
- Il coordinamento degli incontri, con i colleghi che operano nella stessa classe, di consultazione, decisione, programmazione,(tempi, spazi, circolazione dei materiali, incontri con equipe psico-pedagogica per gli alunni disabili, ecc.).

Le SS.LL. daranno adeguata informativa scritta alle famiglie con riscontro della firma.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa M. Tiziana SANTOMAURO